Foglio settimanale della
COMUNITA' PASTORALE
BEATO
FRANCESCO PALEARI
di Pogliano M.se
e Bettolino

"proMemoria"

Anno VIII - Numero 6 **DOMENICA 6 FEBBRAIO 2022** V Domenica dopo l'Epifania

VUOI CAMBIARE LA TUA VITA?

Se c'è un aspetto positivo dei giorni in cui hai l'influenza e cerchi di riprenderti dalla febbre che ti fa sentire fiacco, è che puoi avere più tempo da dedicare a qualche lettura che hai trascurato, qualche libro che avevi troppo frettolosamente riposto nella libreria ma che attendeva di essere aperto, letto e meditato. Ecco così che i giorni scorsi mi sono imbattuto in un libro che avevo iniziato ma non ancora finito, ricevuto in regalo qualche anno fa e che riporta un testo posto sotto questo titolo: "Vuoi cambiare la tua vita? Comincia a farlo per dodici ore". Eccolo:

Solo per oggi cercherò di vivere alla giornata senza voler risolvere i problemi della mia vita tutti in una volta. Solo per oggi avrò la massima cura del mio aspetto: vestirò con sobrietà, non alzerò la voce, sarò cortese nei modi, non criticherò nessuno, non cercherò di migliorare o disciplinare nessuno tranne me stesso. Solo per oggi sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice non solo nell'altro mondo, ma anche in questo. Solo per oggi mi adatterò alle circostanze, senza pretendere che le circostanze si adattino ai miei desideri. Solo per oggi dedicherò dieci minuti del mio tempo a sedere in silenzio ascoltando Dio, ricordando che come il cibo è necessario alla vita del corpo, così il silenzio e l'ascolto sono necessari alla vita dell'anima. Solo per oggi compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno. Solo per oggi mi farò un programma: forse non lo seguirò perfettamente, ma lo farò. E mi guarderò dai due malanni: la fretta e l'indecisione. Solo per oggi saprò dal profondo del cuore, nonostante le apparenze, che l'esistenza si prende cura di me come nessun altro al mondo. Solo per oggi non avrò timori. In modo particolare non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere nell'Amore. Posso ben fare per dodici ore ciò che mi sgomenterebbe se pensassi di doverlo fare tutta la vita.

Mi ha colpito sapere che questo testo non era dell'autore del libro (un regista e psicologo) ma una citazione di Papa Giovanni XXIII, il Papa Buono, quello che ha indetto il Concilio Vaticano II e lo ha iniziato ponendo le basi del rinnovamento della Chiesa a partire dagli anni sessanta del secolo scorso. Colpisce che dal cuore e dalla mente di questo Papa siano uscite parole così, che possono diventare un programma quotidiano di vita e di gioia. L'invito a custodire e valorizzare l'oggi, la giornata che inizia e che spesso vola via senza sapere a volte a fine giornata che cosa abbiamo fatto, cosa abbiamo seminato di bene, quali parole la nostra bocca ha pronunciato, quanto siamo stati prossimi agli altri, quanto e come abbiamo amato.

Spesso crediamo che i cambiamenti hanno bisogno di gesti straordinari e decisioni assolute per succedere, che occorrano piani quinquennali per incidere davvero nel tessuto della vita; ma forse non ci accorgiamo di ciò che è di più alla nostra portata: quello che di bene e di bello possiamo fare…solo oggi.

S. Giovanni XIII interceda per noi e ci doni di vivere al meglio ogni nostro giorno, ognuno di quelli che il Signore ci donerà di vivere su questa terra.

Don Andrea

Pubblichiamo il Messaggio che il Cardinale Gualtiero Bassetti, Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e Presidente della CEI, ha inviato all'On. Sergio Mattarella in occasione della sua rielezione a Presidente della Repubblica.

Ill.mo Signor Presidente,

la Costituzione assegna al Capo dello Stato il compito di rappresentare l'unità nazionale. Nel settennato appena trascorso Lei ha dato limpida testimonianza di questa prerogativa costituzionale, tradotta nel Messaggio al Parlamento nel giorno del giuramento (3 febbraio 2015) con l'immagine efficace di «arbitro, garante della Costituzione».

Nel salutare rispettosamente e con viva soddisfazione la Sua rielezione a Presidente della Repubblica, in virtù di un voto a larga maggioranza del Parlamento in seduta comune, esprimo a nome della Chiesa che è in Italia l'augurio che il Suo mandato possa dispiegarsi all'insegna di quei valori di libertà e di solidarietà contenuti nella Carta costituzionale di cui Ella è sempre stato garante attivo e rigoroso.

Il Suo esempio di uomo e di statista, lo spirito di servizio e di sacrificio manifestato anche nella presente circostanza, costituiscono un punto di riferimento per tutti i cittadini al di là delle appartenenze politiche e degli schieramenti.

Sono certo che nell'esercizio del Suo alto incarico non cesserà di contribuire al superamento delle disuguaglianze e delle fratture che feriscono il tessuto della comunità nazionale e che sono acuite dall'emergenza pandemica ancora in corso.

Le assicuro la preghiera della Chiesa che è in Italia, confermando la più leale collaborazione nella promozione della dignità della persona umana e nel perseguimento del bene del Paese.

MESSAGGIO PER LA 44ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA - *6 febbraio 2022*

CUSTODIRE OGNI VITA

Al di là di ogni illusione di onnipotenza e autosufficienza, la pandemia ha messo in luce numerose fragilità a livello personale, comunitario e sociale. Non si è trattato quasi mai di fenomeni nuovi; ne emerge però con rinnovata consapevolezza l'evidenza che la vita ha bisogno di essere custodita. Abbiamo capito che nessuno può bastare a sé stesso: "La lezione della recente pandemia, se vogliamo essere onesti, è la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme" (Papa Francesco, *Omelia*, 20 ottobre 2020). Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione.

Questo è vero per tutti, ma riguarda in maniera particolare le categorie più deboli, che nella pandemia hanno sofferto di più e che porteranno più a lungo di altre il peso delle conseguenze che tale fenomeno sta comportando. Il nostro pensiero va innanzitutto alle nuove generazioni e agli anziani. Le prime, pur risultando tra quelle meno colpite dal virus, hanno subito importanti contraccolpi psicologici, con l'aumento esponenziale di diversi disturbi della crescita; molti adolescenti e giovani, inoltre, non riescono tuttora a guardare con fiducia al proprio futuro. Anche le giovani famiglie hanno avuto ripercussioni negative dalla crisi pandemica, come dimostra l'ulteriore picco della denatalità raggiunto nel 2020-2021, segno evidente di crescente incertezza. Tra le persone anziane, vittime in gran numero del Covid-19, non poche si trovano ancora oggi in una condizione di solitudine e paura, faticando a ritrovare motivazioni ed energie per uscire di casa e ristabilire relazioni aperte con gli altri. Quelle poi che vivono una situazione di infermità subiscono un isolamento anche maggiore, nel quale diventa più difficile affrontare con serenità la vecchiaia. Nelle strutture residenziali le precauzioni adottate per preservare gli ospiti dal contagio hanno comportato notevoli limitazioni alle relazioni, che solo ora si vanno progressivamente ripristinando.

Anche le fragilità sociali sono state acuite, con l'aumento delle famiglie – specialmente giovani e numerose - in situazione di povertà assoluta, della disoccupazione e del precariato, della conflittualità domestica. Il Rapporto 2021 di Caritas italiana ha rilevato quasi mezzo milione di nuovi poveri, tra cui emergono donne e giovani, e la presenza di inedite forme di disagio, non tutte legate a fattori economici.

Se poi il nostro sguardo si allarga, non possiamo fare a meno di notare che, come sempre accade, le conseguenze della pandemia sono ancora più gravi nei popoli poveri, ancora assai lontani dal livello di profilassi raggiunto nei Paesi ricchi grazie alla vaccinazione di massa.

Dinanzi a tale situazione, Papa Francesco ci ha offerto San Giuseppe come modello di coloro che si impegnano nel custodire la vita: "Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà" (*Patris Corde*). Nelle diverse circostanze della sua vicenda familiare, egli costantemente e in molti modi si prende cura delle persone che ha intorno, in obbedienza al volere di Dio. Pur rimanendo nell'ombra, svolge un'azione decisiva nella storia della salvezza, tanto da essere invocato come custode e patrono della Chiesa.

Sin dai primi giorni della pandemia moltissime persone si sono impegnate a custodire ogni vita, sia nell'esercizio della professione, sia nelle diverse espressioni del volontariato, sia nelle forme semplici del vicinato solidale. Alcuni hanno pagato un prezzo molto alto per la loro generosa dedizione. A tutti va la nostra gratitudine e il nostro incoraggiamento: sono loro la parte migliore della Chiesa e del Paese; a loro è legata la speranza di una ripartenza che ci renda davvero migliori…..

Il Messaggio completo sul sito vatican.va

IL CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

PREGHIERA ALLA MADRE DELLA VITA

O Maria,
aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi, affidiamo a te la *causa della vita*:
guarda, o Madre, al numero sconfinato di bimbi cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.
Fa' che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo il *Vangelo della vita*.
Ottieni loro la grazia di *accoglierlo*
come dono sempre nuovo,
la gioia di *celebrarlo* con gratitudine
in tutta la loro esistenza
e il coraggio di *testimoniarlo*
con tenacia operosa, per costruire,
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore.
A lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.

S. Giovanni Paolo II

AVVISI

- **Domenica 6 Febbraio.** E' la Giornata nazionale per la Vita indetta dalla Conferenza Episcopale Italiana. A pag. 2 qualche spunto di riflessione e preghiera, per aiutare a leggere i temi della vita nascente e terminale alla luce della nostra fede cristiana.
  - ◊ **Ore 21:** In oratorio S. Luigi la catechesi dei giovani

- **Mercoledì 9 ore 21** in oratorio S. Luigi: Convocazione del Consiglio Pastorale della nostra Comunità Pastorale. All'ordine del giorno: Confronto sul cammino sinodale della chiesa locale e italiana; saranno presenti due referenti del Gruppo Barnaba; Verifica del cammino pastorale di questi mesi e iniziative per la seconda parte dell'anno pastorale; Varie ed eventuali.

- **Giovedì 10** Percorso di ascolto della Parola di Dio rivolto agli adulti suggerito dall'Azione Cattolica del Decanato Villoresi. **L'incontro si tiene in chiesa parrocchiale ad Arluno alle ore 21.** La lectio divina sarà sulla parabola dell'*Amico importuno - la perseveranza nella preghiera* (Luca 11,5-9)
  - ◊ **Ore 21** in S. Rita, sala della Creazione: Incontro con i genitori di IV elementare iscritti al catechismo a Bettolino per riflettere sul cammino educativo e la preparazione alla Prima Confessione e Prima Comunione.

- **Dal 17 al 20 Febbraio** le S. Quarantore nella nostra Comunità Pastorale. Tempo di sosta e preghiera davanti all'Eucaristia e proposta di meditazioni

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

E' il cammino di formazione spirituale che intende preparare i fidanzati a prendere consapevolezza del significato dell'amore cristiano e della scelta del matrimonio, all'interno del disegno pensato da Dio per l'uomo e la donna.

Gli incontri si terranno da

Martedì 22 Febbraio alle ore 21

presso i locali della Parrocchia Santa Rita a Bettolino. Ad oggi è prevista la possibilità di tenerli in presenza, in caso contrario useremo la modalità a distanza.

Le iscrizioni si ricevono presso le segreterie parrocchiali della parrocchia di Pogliano (da lunedì a venerdì ore 10-12 e mercoledì anche ore 16.30-18.00) e di Santa Rita a Bettolino (il martedì e il giovedì ore 18-19)

XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

"Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso"
Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità

VENERDÌ 11 FEBBRAIO

In Santuario Madonna dell'Aiuto

- ore 10.00: Recita del S. Rosario animato dai Ministri straordinari dell'Eucaristia
- ore 10.30: S. Messa nella memoria della Beata Vergine di Lourdes

In Chiesa S. Rita

- ore 15.00: Recita del S. Rosario
- ore 15.30: S. Messa nella memoria della Beata Vergine di Lourdes

Sul sito vatican.va il testo del Messaggio del Papa per la Giornata del Malato 2022

L'invito alla partecipazione è rivolto particolarmente ai malati delle nostre parrocchie e a chi li assiste. Chi avesse dei problemi di trasporto per recarsi in chiesa non esiti a contattare le segreterie parrocchiali o qualcuno dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia oppure la Sig.ra Bambina Meazza del Gruppo Caritas. Per la parrocchia di Bettolino fare riferimento al Gruppo Terza Età.
I malati che lo desiderano, tramite i famigliari, possono chiedere a prestito la radio parrocchiale per seguire la cerimonia in Santuario. Fare riferimento alla segreteria parrocchiale di Pogliano.

Venerdì 11 febbraio sono sospese le Messe delle 8.30 in S. Rita e delle 18 in SS. Pietro e Paolo

CALENDARIO delle CELEBRAZIONI LITURGICHE

	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	PARROCCHIA SANTA RITA
DOMENICA 6 FEBBRAIO I settimana del Salterio V Domenica dopo l'Epifania	8:30: S. Messa - Cornelia; Bianchini Graziella e defunti Classe 1938 11:15: S. Messa - Pro Populo 18.00 : S. Messa -	9:00: S. Messa - Boaro Addo, Saia Giuseppe; Maria, Rosaria, Giovanni 10:30: S. Messa - D'Agostino Pasquale; Posca Caterina
LUNEDI 7 FEBBRAIO SS. Perpetua e Felicita	8:30: S. Messa -	Ore 8:30: S. Messa - Robbiati Fermo e Canciani Maria
MARTEDI 8 FEBBRAIO S. Girolamo Emiliani	8:30: S. Messa - Raponi Massimo e famigliari	Ore 8:30: S. Messa -
MERCOLEDI 9 FEBBRAIO S. Giuseppina Bakhita	18.00: S. Messa - Giorgio Geat	Ore 8:30: S. Messa - Per le donne ridotte in schiavitù
GIOVEDI 10 FEBBRAIO S. Biagio	8:30: S. Messa - Ore 9.00 - 11.30: Adorazione Eucaristica	Ore 8:30: S. Messa - Pro Populo
VENERDI 11 FEBBRAIO B. Vergine di Lourdes	Ore 10.30: S. Messa in Santuario - Per gli ammalati 18.00: S. Messa - SOSPESA	Ore 8:30: S. Messa - SOSPESA Ore 15.30: S. Messa - Per gli ammalati Gilda Robbiati
SABATO 12 FEBBRAIO	8:30: S. Messa - Marisa 17.30: S. Messa - Def. Classe 1949; fam. Sozzi Franca; Crespi Carlo e famigliari; Tarraran Igino; Battaglia Rita; Catanzariti Maria Antonietta	Ore 18:30: S. Messa - Enrico Roggeri; Luigi Remartini e famiglia
DOMENICA 13 FEBBRAIO II settimana del Salterio VI Domenica dopo l'Epifania	8:30: S. Messa - Bulfaro Vincenzo; Domenico, Teresa e Rosa Maria 11:15: S. Messa - Pro Populo 18.00 : S. Messa - Franca e Mario; Famiglia Buson	9:00: S. Messa - Antonio Gigliotti 10:30: S. Messa - Angelo; Def. Fam. Zaffaroni; Élia e Primo Calattini; Simone; Volponi Rosy; Enrico; Morena Boseggia

PARROCCHIA **Ss. Pietro e Paolo** ☎ 02.93.41.347 * PARROCCHIA **Santa Rita** ☎ 02.93.255.318

Parroco DON ANDREA ☎ 02.93.255.318 347.8764116 donandreacardani@gmail.com

Vicario DON SIMONE ☎ 02.9341762 349.1406427 simonemaggioni81@libero.it; **Residente** DON CARLO 338.2995646